



**DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE SOCIALI, DEL TERZO SETTORE E MIGRATORIE
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEL TERZO SETTORE
E DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE**

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300 recante "Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, di contabilità e finanza pubblica, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge 30 dicembre 2024, n. 207 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027", pubblicata nella G.U. n. 305 del 31 dicembre 2024 - Suppl. ordinario n.43;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 31 dicembre 2024, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027" e, in particolare, la Tabella 4 riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023 n. 230, registrato dalla Corte dei conti in data 7 dicembre 2023 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 38 del 15 febbraio 2024, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione;

VISTO il D.P.R. del 6 marzo 2024, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti il 19 marzo 2024 n. 546, di conferimento, a decorrere dalla data del relativo decreto e per la durata di tre anni, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo del Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, al dott. Alessandro Lombardi, ai sensi dell'articolo 19, commi 3 e 8, del D.lgs. n. 165 del 2001, e successive modificazioni e integrazioni, fermo restando il disposto dell'articolo 19, comma 8, del citato decreto legislativo;

VISTO il D.M. n. 3 del 15 gennaio 2025, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 16 gennaio 2025 al n. 14, di assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2025, che assegna al Capo Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie le risorse finanziarie attribuite ai capitoli dei Programmi di spesa 24.2, 24.12, 27.6, di cui alla Tabella 4 annessa al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2024;

VISTO il D.M. 7 marzo 2025, registrato alla Corte dei conti in data 7 aprile 2025 con il n. 352, con il quale sono state individuate, nell'ambito delle Direzioni generali e dei Dipartimenti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali previsti dall'art. 17 del D.P.C.M. 22 novembre 2023, n. 230 gli Uffici dirigenziali di livello non generale e definite le relative competenze;

VISTA la L. 6 giugno 2016, n.106, recante "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale", ed in particolare l'articolo 9, comma 1, lettera g) , il quale prevede l'istituzione, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo destinato a sostenere lo svolgimento di attività di interesse generale di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), attraverso

il finanziamento di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni comprese tra gli enti del Terzo settore;

VISTO, altresì, l'art. 7, comma 3, della medesima legge che attribuisce al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il compito di predisporre le linee guida per la redazione del bilancio sociale e per i sistemi di valutazione di impatto sociale.

VISTO il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e successive modifiche e integrazioni, recante "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106", di seguito anche "Codice del Terzo settore" o "Codice" e, in particolare, l'articolo 72, comma 1, il quale prevede che il Fondo di cui all'articolo 9, comma 1, lettera g) della citata legge delega, sia destinato a sostenere, anche attraverso le reti associative di cui all'articolo 41 del medesimo Codice, lo svolgimento di attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del Codice, costituenti oggetto di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore, iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore;

VISTO il D.M. 23 luglio 2019 n.85, con il quale, in attuazione dell'articolo 7 comma 3 della citata legge n.106/2016, sono state adottate le linee guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli enti del Terzo settore;

VISTO il D.M. 7 agosto 2025 n. 124, registrato dalla Corte dei conti il 2 settembre 2025 al n. 1293, con il quale, in attuazione degli articoli 72, comma 3 e 73, comma 2 del già menzionato d.lgs. n.117/2017, sono stati definiti gli obiettivi generali e le aree prioritarie di intervento che le iniziative e i progetti promossi dagli enti del Terzo settore devono perseguire per poter accedere alle risorse del Fondo ed è stata prevista l'opportunità di introdurre, nell'ambito delle procedure di selezione delle iniziative e dei progetti di rilevanza nazionale, meccanismi applicativi della misurazione dell'impatto sociale, in linea con il sopra citato D.M. 23 luglio 2019;

RITENUTO, in esecuzione delle direttive impartite dal Ministro, di dotare l'Amministrazione, in via sperimentale, di un sistema unico di misurazione dell'impatto sociale dei progetti e delle iniziative degli Enti del Terzo Settore, allo scopo di:

- assicurare uniformità e comparabilità nella valutazione dei dati relativi all'impatto sociale dei diversi progetti finanziabili attraverso il Fondo, superando il problema della disomogeneità delle pratiche VIS messe in atto agli enti, in favore di una lettura omogenea degli *outcome* a livello nazionale;
- garantire la trasparenza e l'*accountability* verso i cittadini e le istituzioni. La VIS, valutata attraverso criteri uniformi durante tutto l'iter di realizzazione dei progetti e delle iniziative, riveste una funzione premiale e promozionale e contribuisce a rafforzare la fiducia dei cittadini e delle amministrazioni pubbliche nell'operato degli ETS, garantendo che le risorse pubbliche siano utilizzate con efficacia e finalizzate al benessere collettivo.
- efficientare la programmazione delle politiche pubbliche. Un sistema di VIS centralizzato consentirebbe al Ministero di raccogliere dati utili a orientare meglio la futura pianificazione, la coprogettazione e il finanziamento delle politiche sociali, basandosi su evidenze concrete e misurabili.

CONSIDERATO che:

- è in fase di adozione l'atto di avvio del procedimento di valutazione e selezione dei progetti e delle iniziative promossi dagli enti del Terzo settore, finalizzato all'assegnazione delle risorse di cui all'articolo 72 del D.lgs. 117/2017 per l'esercizio finanziario 2025;
- il sistema di valutazione dell'impatto sociale (VIS) dei progetti che saranno presentati in risposta agli avvisi rivolti agli enti del Terzo settore consta di plurime fasi, tra loro integrate e consecutive, che possono essere così sintetizzate:

Fase 1 - Definizione tecnica e co-progettazione

- definizione dei criteri di impatto, degli indicatori chiave e della struttura del form di candidatura. Il framework deve essere allineato agli obiettivi degli avvisi e integrato con le metriche nazionali e internazionali (SDGs, BES, PNRR).
- supporto alla struttura del Bando: assistenza nella scrittura dei nuovi avvisi, con inserimento dei criteri

legati all'impatto sociale e meccanismi di finanziamento orientati ai risultati.

Fase 2 - Personalizzazione piattaforme e predisposizione strumenti digitali

- personalizzazione delle piattaforme con dominio e branding ministeriale. Integrazione dei flussi di candidatura e raccolta dati nel rispetto delle policy GDPR.
- implementazione form di candidatura e metriche di impatto: creazione di form digitali per la raccolta strutturata dei dati ex ante, collegati al framework di impatto co-progettato.
- sviluppo Dashboard Ministeriale (Admin): realizzazione di una dashboard interattiva per il Ministero, basata su Power BI, per l'analisi e la visualizzazione dei dati raccolti lungo il ciclo di vita dei progetti.

Fase 3 - Capacity Building

- ideazione e realizzazione di materiali formativi (video, webinar, guide) e organizzazione di sessioni di training per supportare gli Enti del Terzo Settore nella pianificazione, misurazione e comunicazione del proprio impatto.
- assistenza tecnica continuativa: attivazione del supporto agli ETS nell'uso delle piattaforme digitali e nella raccolta dei dati richiesti.

Fase 4 - Monitoraggio e valutazione on-going ed ex post

- monitoraggio obbligatorio intermedio e a fine progetto: raccolta dei dati sugli impatti effettivamente generati dai progetti, con aggiornamento delle informazioni caricate in fase di candidatura.
- analisi e premi per i progetti ad alto impatto: possibilità di prevedere meccanismi premiali per i progetti che superano le aspettative di impatto o che ottengono cofinanziamenti pubblici o privati documentati.

Fase 5 - Monetizzazione degli impatti e integrazione strutturale

- Attribuzione di valore monetario agli impatti sociali e ambientali: sviluppo di modelli economici per la quantificazione dell'impatto generato, al fine di rafforzare il meccanismo Pay by Result e valorizzare le progettualità più efficaci.
- Sviluppo Dashboard Pubblica Ministeriale creazione di una sezione pubblica aggiornata annualmente, con dati sugli impatti generati dai progetti finanziati, bisogni sociali intercettati e stakeholder coinvolti, in un'ottica di trasparenza e accountability.

VALUTATA la necessità di procedere all'affidamento del servizio di supporto specialisti per la VIS a idoneo operatore economico in grado di predisporre una piattaforma per la VIS in tempi compatibili con l'imminente avvio del procedimento di selezione (settembre 2025).

VISTI:

- l'art. 26 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante il "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78", il quale fa obbligo alle Pubbliche Amministrazioni di utilizzare piattaforme di approvvigionamento digitali (PAD), tra le quali rientra anche il **MePA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione**.
- l'art. 50 comma 1, lettera b), del D.lgs. n. 36/2023, il quale dispone che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023, il quale, all'articolo 3, comma 1, lettera d), definisce l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"*;

- l'art. 17, comma 2 del D.lgs. n. 36/2023, il quale dispone che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico - finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO che:

- a seguito di consultazione della piattaforma MEPA, nell'ambito della categoria merceologica "Servizi di supporto specialistico" è stata reperita la società Open Impact Srl, con sede a Roma in via Nuoro 7, P. IVA 15284981006, in grado di fornire servizi di consulenza e strumenti digitali per la misurazione, valorizzazione e gestione dell'impatto;
- con RDO n. 5588916 dell'1 settembre 2025 è stato chiesto alla predetta Società di fornire il proprio migliore preventivo-offerta per la realizzazione del servizio di misurazione, valutazione e monitoraggio dell'impatto sociale di cui in narrativa, in tempi compatibili con l'imminente pubblicazione dell'Avviso 2_2025 e per la durata minima di 24 mesi;
- che nei termini indicati nella lettera di invito, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, l'Operatore economico ha confermato la disponibilità a fornire tempestivamente il servizio richiesto e ha proposto il prezzo di € 109.984,00 oltre IVA, con un ribasso del 4,36 % rispetto al valore presunto dell'affidamento individuato in € 115.000,00 in ragione di un biennio.
- oggetto della fornitura è il servizio di supporto specialistico di misurazione, valutazione e monitoraggio dell'impatto sociale dei progetti promossi dagli enti del Terzo settore in risposta agli Avvisi pubblicati dal Ministero per le finalità di cui all'art. 72 del Codice del Terzo settore nell'arco di 24 mesi a far data dall'affidamento, come meglio dettagliato in narrativa;
- il quadro economico dell'intervento è il seguente:

QUADRO ECONOMICO		
A	Imponibile	€ 109.984,00
B	IVA 22%	€ 24.196,48
A+B	TOTALE GENERALE Valore complessivo dell'appalto	€ 134.180,48

- il contraente è la Open Impact Srl, con sede a Roma in via Nuoro 7, P. IVA 15284981006;
- che l'affidamento diretto in favore del suddetto Operatore economico appare possibile in virtù dei seguenti elementi:
 - il servizio proposto risulta adeguato rispetto alle richieste della stazione appaltante, come risulta dalla scheda di progetto allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante ed essenziale;
 - il prezzo risulta congruo in quanto rispettoso dei limiti previsti dal punto B2 della Circolare MLPS n. 2/2009, espressamente richiamati dalla lettera di invito;
 - l'Operatore economico non risulta beneficiario di precedenti affidamenti da parte di questa Amministrazione e pertanto non opera il principio di rotazione (art. 49);
 - l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, in quanto già affidatario di analoghi servizi per conto di altre PP.AA. (Comune di Roma, Regione Puglia, Regione Emilia-Romagna, Comune di Napoli);
 - il servizio non riveste carattere transfrontaliero certo (art. 48 del Codice dei contratti) sia in considerazione dell'importo (ampiamente al di sotto della soglia comunitaria) che dell'ambito territoriale di esecuzione delle prestazioni oggetto dell'affidamento (Roma);
 - il servizio riveste carattere innovativo e sperimentale per l'Amministrazione;
 - sussiste l'urgenza di disporre del servizio in parola in tempi compatibili con l'imminente pubblicazione dell'atto di avvio del procedimento di selezione delle proposte progettuali degli enti del Terzo settore (entro settembre 2025), il quale dovrà vedere necessariamente il completamento delle operazioni di individuazione dei beneficiari del finanziamento con l'assunzione del relativo impegno contabile entro dicembre 2025;

- l'affidamento diretto senza previa consultazione di più ditte, nel caso di specie, risponde alla necessità di operare tempestivamente, in ossequio al principio del risultato enunciato dall'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023.

RICHIAMATO il contenuto del Vademecum ANAC del 30 luglio 2024, il quale chiarisce che all'affidamento diretto di forniture e servizi di importo inferiore a 140.000,00 euro si procede "con un unico atto dopo l'individuazione dell'affidatario", secondo quanto espressamente previsto dall'art. 17 comma 2 del d.lgs. 36/2023

PRESO ATTO:

della proposta di aggiudicazione da parte del RUP, trasmessa con Protocollo n. 12476 - del 15/09/2025, mediante posta elettronica, da intendersi qui integralmente richiamata, nonché dei rispettivi allegati, nella quale si comunica che:

- *sono state acquisite le prescritte dichiarazioni sostitutive dell'O.E. relative al possesso dei requisiti di ordine generale (art. 94 Dlgs. 36/2023) nonché il patto di integrità;*
- *è stata accertata la regolarità contributiva dell'Operatore economico, quale risultante dal DURC in corso di validità;*
- *è stata accertata la disponibilità delle risorse finanziarie sul competente capitolo n. 3526 pg 1 dello stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per il triennio 2025-2027.*
- *a causa di un malfunzionamento del sistema di interoperabilità tra la piattaforma MEPA e la piattaforma ANAC, riscontrato già partire dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta (08-09-2025) e tuttora persistente, al momento non risulta possibile acquisire il CIG dalla piattaforma MEPA.*
- *in considerazione degli stringenti termini entro cui occorre provvedere alla pubblicazione dell'Avviso 2025 nonché della piena tracciabilità della procedura telematica svolta sul MEPA, si propone di procedere comunque all'aggiudicazione, salvo integrare il presente provvedimento non appena il disservizio sarà stato risolto e, comunque, prima della stipula del contratto telematico.*

VISTO l'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., ai sensi del quale le Stazioni Appaltanti individuano, per ogni procedura di affidamento, il responsabile unico del progetto (RUP)

D E C R E T A

Articolo 1

Le premesse ripotate in narrativa formano parte integrante formale e sostanziale al presente atto.

Articolo 2

È approvata la proposta di aggiudicazione prot. n. 12476 del 15/09/2025 da parte del RUP e i relativi allegati, in quanto parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e, per l'effetto, è affidato a Open Impact S.r.l, con sede a Roma in via Nuoro 7, P. IVA 15284981006, il servizio di supporto specialistico per la VIS al prezzo di € 109.984,00 oltre IVA al 22%, come risultante dalla scheda di offerta tecnica ed economica presentata nell'ambito della RDO n. 5588916 del 01 settembre 2025.

Articolo 3

Si dà atto che, con successivo provvedimento, si procederà all'approvazione del contratto e all'impegno della spesa complessiva di € 134.180,48, IVA inclusa, con imputazione al Capitolo 3526 pg 1 dello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, per il triennio 2025-2027, autorizzando sin d'ora il RUP alla sottoscrizione del contratto e all'invio dello stesso alla Società affidataria.

Articolo 4

L'affidatario dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010, con individuazione del conto dedicato, delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare, con impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Articolo 5

L'amministrazione si avvarrà della facoltà di chiedere l'esecuzione anticipata del contratto in considerazione

degli stringenti termini entro cui deve procedersi alla pubblicazione dell'avviso 2025.

Articolo 6

L'amministrazione si avvarrà, altresì, della facoltà di non richiedere la garanzia definitiva prevista dall'art. 53 c. 4 del d.lgs. n. 36/2023, in considerazione del ribasso offerto dall'affidatario sul valore presunto indicato nella lettera d'invito (non inferiore al 4%).

Articolo 7

Ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. 36/2023, il dott. Nicola Sardaro, dirigente della Divisione III della Direzione generale per le politiche del Terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese, è nominato Responsabile Unico di Progetto e Direttore dell'Esecuzione.

Il Capo Dipartimento

Alessandro Lombardi*

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i..*



Firmato digitalmente da
LOMBARDI ALESSANDRO
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

**Dipartimento per le politiche sociali,
del terzo settore e migratorie**

Spett. **Open Impact Srl**
via Nuoro 7
00182 - Roma (RM)
Tramite Piattaforma MEPA

OGGETTO: Richiesta di preventivo-offerta per l'affidamento del servizio di supporto specialistico ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36).

Allegati: All. 1 – Modello dichiarazioni sostitutive di certificazione
All. 2 – Patto di integrità
All. 3 – Circolare MLPS 2/2009

§ 1. OBIETTIVO DELL'AMMINISTRAZIONE

L'articolo 72, comma 1, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (in seguito, Codice del Terzo settore o Codice) istituisce il Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel Terzo settore, destinato a sostenere la realizzazione delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del Codice, promossi da organizzazioni di volontariato (ODV), associazioni di promozione sociale (APS) e fondazioni del Terzo settore iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore, anche attraverso le reti associative di cui all'articolo 41.

Con decreto da emanarsi annualmente, il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali adotta l'Atto di indirizzo nel quale sono individuati gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e le linee di attività finanziabili attraverso il fondo di cui al citato articolo 72. Per l'annualità 2025, si rinvia al D.M. 124 del 7 agosto 2025.

Il Fondo è gestito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per le politiche del Terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese – attraverso appositi avvisi pubblicati ogni anno subito dopo l'adozione dell'Atto di indirizzo.

In occasione della pubblicazione degli avvisi e in tutte le fasi successive dei relativi procedimenti, l'Amministrazione procedente, in attuazione delle previsioni contenute nell'Atto di indirizzo del Ministro, deve procedere alla **valutazione dell'impatto sociale (VIS)** dei progetti proposti a finanziamento, al fine di misurare, monitorare e rendicontare i cambiamenti generati dalle attività progettuali in termini di utilità sociale, miglioramento della qualità della vita delle comunità e rafforzamento della cittadinanza attiva, in coerenza con la natura promozionale del Fondo.

§ 2. OGGETTO DEL SERVIZIO

Al fine di dare piena attuazione all'obiettivo indicato, il Ministero intende acquisire un servizio di supporto specialistico consistente nelle seguenti prestazioni:

- a. sviluppo e gestione di una piattaforma digitale dedicata**, all'interno della quale gli enti del Terzo settore che partecipano agli avvisi potranno:

1. inserire gli indicatori di risultato e di impatto relativi ai rispettivi progetti, secondo quanto richiesto dai singoli avvisi;
2. generare report riepilogativi dei dati inseriti, scaricabili in formato .pdf o altro formato aperto, da allegare all'istanza di partecipazione a ciascun avviso;
3. consentire all'Amministrazione il monitoraggio intermedio e finale delle attività progettuali, in conformità a quanto previsto da ciascun avviso;

b. gestione del servizio di assistenza (helpdesk) e supporto in favore dell'Amministrazione e degli enti partecipanti all'avviso per l'accesso alla piattaforma dedicata alla VIS e per il corretto, efficace e tempestivo inserimento dei dati richiesti.

Nello specifico, il servizio richiesto deve articolarsi attraverso le fasi operative di seguito indicate, in modo da garantire l'efficace misurazione e gestione dell'impatto sociale e ambientale dei progetti finanziati dal Ministero.

Fase 1 - Definizione tecnica e co-progettazione

- Co-design Impact Framework: definizione partecipata dei criteri di impatto, degli indicatori chiave e della struttura del form di candidatura. Il framework deve essere allineato agli obiettivi degli avvisi e integrato con le metriche nazionali e internazionali (SDGs, BES, PNRR).
- Supporto alla struttura del Bando: assistenza nella scrittura dei nuovi avvisi, con inserimento dei criteri legati all'impatto sociale e meccanismi di finanziamento orientati ai risultati.

Fase 2 - Personalizzazione piattaforme e predisposizione strumenti digitali

- Configurazione di Impact Call e Impact Manager: personalizzazione delle piattaforme con dominio e branding ministeriale. Integrazione dei flussi di candidatura e raccolta dati nel rispetto delle policy GDPR.
- Implementazione form di candidatura e metriche di impatto: creazione di form digitali per la raccolta strutturata dei dati ex ante, collegati al framework di impatto co-progettato.
- Sviluppo Dashboard Ministeriale (Admin): realizzazione di una dashboard interattiva per il Ministero, basata su Power BI, per l'analisi e la visualizzazione dei dati raccolti lungo il ciclo di vita dei progetti.

Fase 3 - Capacity Building e formazione

Formazione per ETS: ideazione e realizzazione di materiali formativi (video, webinar, guide) e organizzazione di sessioni di training per supportare gli Enti del Terzo Settore nella pianificazione, misurazione e comunicazione del proprio impatto.

- Assistenza tecnica continuativa: attivazione del supporto agli ETS nell'uso delle piattaforme digitali e nella raccolta dei dati richiesti.

Fase 4 - Monitoraggio e valutazione on-going ed ex post

- Monitoraggio obbligatorio intermedio e a fine progetto: raccolta dei dati sugli impatti effettivamente generati dai progetti, con aggiornamento delle informazioni caricate in fase di candidatura.
- Analisi e premi per i progetti ad alto impatto: possibilità di prevedere meccanismi premiali per i progetti che superano le aspettative di impatto o che ottengono cofinanziamenti pubblici o privati documentati.

Fase 5 - Monetizzazione degli impatti e integrazione strutturale

- Attribuzione di valore monetario agli impatti sociali e ambientali: sviluppo di modelli economici per la quantificazione dell'impatto generato, al fine di rafforzare il meccanismo Pay by Result e valorizzare le progettualità più efficaci.
- Sviluppo Dashboard Pubblica Ministeriale creazione di una sezione pubblica aggiornata annualmente, con dati sugli impatti generati dai progetti finanziati, bisogni sociali intercettati e stakeholder coinvolti, in un'ottica di trasparenza e accountability.

Il servizio deve essere erogato con esclusiva organizzazione, responsabilità e rischio del soggetto affidatario, il quale opererà con diligenza e tempestività nello svolgimento di tutte le attività di sua competenza.

§ 3. TEAM DI LAVORO

Per l'erogazione del servizio, il soggetto affidatario sarà tenuto a costituire un gruppo di lavoro assicurando la presenza di professionalità idonee a garantire all'amministrazione procedente l'elevata qualità del servizio oggetto della presente lettera d'invito.

Nell'offerta tecnico-economica, l'Operatore economico deve esplicitare i profili di cui si compone il gruppo di lavoro e le attività assegnate a ciascun profilo, indicando, per ciascuno di essi, i compensi applicati rispetto al prezzo complessivo offerto nei limiti previsti dalla Circolare MLPS n. 2/2009 (punto B2, pagg. 18-25), applicati, in via analogica, alla presente procedura.

§ 4. DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio avrà una durata di 24 mesi a decorrere dalla data di registrazione, nei modi di legge, del provvedimento di approvazione del contratto. L'Amministrazione, tuttavia, si riserva la facoltà di chiedere l'esecuzione anticipata, ai sensi dell'art. 50, comma 6, D.lgs. 36/2023, previa verifica del possesso dei prescritti requisiti da parte del soggetto affidatario.

§ 5. CORRISPETTIVO

Con riferimento alle caratteristiche del servizio (§ 2) e alla durata (§ 3), l'Operatore economico deve formulare il proprio miglior preventivo al ribasso rispetto al valore presunto dell'affidamento pari a € 115.000,00 oltre IVA.

§ 6. GARANZIA PROVVISORIA E GARANZIA DEFINITIVA. ESONERI

Stante il disposto dell'articolo 53, comma 1 del D.lgs. 36/2023, l'Operatore economico è esonerato alla presentazione della garanzia provvisoria.

È, parimenti, esonerato dal versamento della garanzia definitiva per l'esatto ed integrale adempimento di tutte le obbligazioni che saranno assunte in sede contrattuale, di cui all'articolo 53, comma 4, del D.lgs. 36/2023, a condizione che venga offerta una riduzione rispetto al valore presunto dell'affidamento di almeno il 4%.

§ 7. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Il preventivo-offerta deve essere presentato entro i termini indicati sulla piattaforma MEPA e deve contenere:

- l'offerta tecnica, che deve esplicitare l'organizzazione e le metodologie di espletamento del servizio sulla base delle esigenze rappresentate ai precedenti paragrafi 1, 2 e 3;

- l'offerta economica, sulla base di parametri di cui ai precedenti paragrafi 4, 5 e 6, secondo capoverso.

In calce all'offerta, codesto ente deve dichiarare di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penalità.

L'offerta complessiva deve essere accompagnata dai seguenti documenti, sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante:

- dichiarazione sostitutiva di certificazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 34 e seguenti del D.lgs. 36/2023 (Allegato 1);
- patto d'integrità di cui all'articolo 1, comma 17, della legge n.190/2012 (Allegato 2);

La scrivente Amministrazione procederà ai controlli tramite il sistema FVOE, che permette l'acquisizione dei documenti a comprova del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-

§ 8. VALIDITÀ DELL'OFFERTA

L'offerta dell'Operatore economico sarà valida per 60 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di scadenza della presentazione di cui al paragrafo 6.

§ 9. MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo verrà effettuato con le seguenti modalità:

- la prima tranche, pari al 40%, sarà versata alla chiusura dei termini di partecipazione all'Avviso 2025;
- la seconda tranche, pari anch'essa al 40%, sarà versata alla chiusura dei termini di partecipazione all'Avviso 2026 e comunque, previa elaborazione, da parte del fornitore, del monitoraggio intermedio della VIS dei progetti riferiti all'Avviso 2025;
- la terza tranche, pari al 20%, sarà versata alla chiusura dei termini di partecipazione all'Avviso 2027 e, comunque, previa elaborazione, da parte del Fornitore, del monitoraggio finale della VIS dei progetti riferiti all'Avviso 2025 e del monitoraggio intermedio della VIS dei progetti riferiti all'Avviso 2026.

In corrispondenza a ciascuno dei termini sopra indicati, il Fornitore dovrà emettere regolari fatture, in formato elettronico, contenenti le seguenti informazioni:

- Intestazione al Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione Generale del Terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese;
- C.F. 80237250586;
- codice IPA: JAIQRK;
- data e numero di protocollo dell'ordine di fornitura;
- importo (distinto in corrispettivo netto ed IVA);
- CIG: (che sarà fornito dopo l'eventuale affidamento tramite MEPA)

Il termine per il pagamento delle fatture è stabilito in 30 gg dalla presentazione.

L'esecuzione dell'affidamento è soggetta alle previsioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, e successive modificazioni e integrazioni. Qualora le

transazioni siano eseguite senza avvalersi di banche, l'inadempimento al suddetto obbligo costituirà causa espressa di risoluzione del presente contratto, così come previsto dall'articolo 3, comma 8, della citata Legge n. 136 del 2010.

Il pagamento del corrispettivo effettuato con le modalità di cui al presente paragrafo sarà effettuato subordinatamente alla verifica della regolarità contributiva e fiscale.

Il corrispettivo pattuito a seguito dell'affidamento si considera remunerativo di ogni prestazione effettuata dal Fornitore nell'ambito della presente procedura.

Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, rende tempestivamente note le variazioni circa le modalità di accredito di cui sopra; in difetto di tale comunicazione, il Fornitore non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

La Stazione Appaltante, al fine di garantirsi in modo efficace e diretto sulla puntuale osservanza delle prescrizioni dettate per l'esecuzione del contratto e per le prestazioni che ne sono oggetto, ha facoltà di sospendere - in tutto o in parte - i pagamenti al Fornitore cui siano state contestate inadempienze fino a quando la stessa non si sarà adeguata agli obblighi assunti con la sottoscrizione del contratto.

§ 10. CLAUSOLA PENALE E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

L'inesatta o tardiva prestazione del servizio, come declinato al paragrafo 2, per fatto imputabile al Fornitore, potrà comportare l'applicazione delle penali di cui all'art. 126 del D.lgs. 36/2023 e, nei casi più gravi, la risoluzione del contratto.

Nella tabella che segue, si riportano le ipotesi di applicazione delle penali e le relative percentuali:

IPOTESI	PENALE
Ritardo nell'attivazione della piattaforma entro la pubblicazione degli avvisi	1 per mille del valore del contratto per ogni giorno di ritardo
Ritardo nell'attivazione del servizio di helpdesk e supporto agli enti e all'Amministrazione	1 per mille del valore del contratto per ogni giorno di ritardo
Ritardo nel ripristino del servizio in caso di malfunzionamento temporaneo	1 per mille per ogni giorno di ritardo
Ritardo nella elaborazione dei report necessari alla Valutazione d'impatto sociale	0,5 per mille del valore del contratto per ogni giorno di ritardo
Ritardo nella fornitura del supporto tecnico-specialistico all'Amministrazione	0,5 per mille del valore del contratto per ogni giorno di ritardo

In ogni caso, l'ammontare complessivo delle penali non potrà superare il 10% dell'importo contrattuale.

Qualora l'affidatario si trovi nell'impossibilità di eseguire le prestazioni cui è tenuto per cause di forza maggiore, si impegna a comunicare al Direttore dell'esecuzione, entro due giorni dal verificarsi di dette cause, la data in cui queste si sono manifestate e la data in cui prevedibilmente queste cesseranno di avere effetto, pena la facoltà dell'Amministrazione di non prendere in considerazione tali circostanze quale giustificazione del ritardo dell'affidatario.

Eventuali inadempimenti contrattuali verranno contestati all'affidatario per iscritto. Questi dovrà comunicare, sempre per iscritto, le proprie deduzioni nel termine massimo di 2 (due) giorni lavorativi a decorrere dalla data di ricezione della contestazione. Qualora dette deduzioni non siano ritenute fondate da questa Amministrazione, ovvero non siano presentate nel termine sopra previsto, sarà applicata la penalità come sopra indicata.

Qualora gli inadempimenti determinino un importo della penale superiore al 10% del corrispettivo contrattuale, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto per grave inadempimento ai sensi dell'articolo 1456 del Codice civile.

L'Amministrazione ha altresì facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, ai sensi dell'articolo 1456 Codice civile, nei seguenti casi:

- mancato adempimento da parte dell'affidatario degli obblighi di legge in materia di tutela e sicurezza dei propri lavoratori;
- esecuzione di transazioni da parte dell'affidatario senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A., ovvero di altri strumenti che consentono la piena tracciabilità delle operazioni.

In tutti casi di risoluzione del contratto resta fermo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento del danno.

§ 11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'articolo 31, comma 1, del d.lgs. 36 del 2023 e successive modificazioni e integrazioni, il Responsabile del presente procedimento è il dott. Nicola Sardaro, dirigente della Divisione III di questa Direzione Generale.

§ 12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Relativamente ai suddetti dati, al Fornitore, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui al Regolamento Generale sulla Protezione Dati (Regolamento UE n. 2016/679 - d.lgs. 196/03 e successive modificazioni e integrazioni).

§ 13. FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE

Il Foro competente in via esclusiva in caso di controversie relative all'esecuzione del contratto è quello di Roma.

§ 14. NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non specificato nella presente Lettera di invito, trovano applicazione le disposizioni previste dal d.lgs. n. 36/2023 e dal Codice civile.

Il Capo Dipartimento
Alessandro Lombardi



Offerta Economica relativa a**Descrizione** Supporto specialistico**RdO nr.** 5588916**Numero lotto** 0**Amministrazione titolare del procedimento**

Ente acquirente	MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI DIREZIONE GENERALE DEL TERZO SETTORE E DELLA RESPONSABILITA' SOCIALE DELLE IMPRESE		
Ufficio	Direzione generale del terzo settore e della responsabilita sociale delle imprese		
Codice fiscale	80237250586	Codice univoco ufficio	A5ID78
Indirizzo sede	Via flavia 6		
Città	Roma		
Recapito telefonico	+390646835100		
Email	dgterzosettore@lavoro.gov.it		
Punto ordinante	NICOLA SARDARO		

Concorrente**Forma di partecipazione**

Singolo operatore economico

Ragione sociale/Denominazione

OPEN IMPACT SRL

Partita IVA

15284981006

Tipologia societaria

Società a responsabilità limitata (SRL)

Oggetto dell'Offerta

Formulazione dell'Offerta Economica = Valore economico (Euro)

Nome	Valore
Valore offerto	109984,00

Ulteriori elementi della procedura di affidamento

Dichiarazione relativa all'art. 2359 del c.c.

L'operatore economico non si trova rispetto ad un altro partecipante alla presente procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale

Il Concorrente, nell'accettare tutte le condizioni specificate nella documentazione del procedimento, altresì dichiara:

- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al termine di conclusione del procedimento, così come previsto nella lex specialis;
- che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante/Ente Committente;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato Tecnico e nella documentazione di Gara, nonché di quanto contenuto nel Capitolato d'oneri/Disciplinare di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del Contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- che i prezzi/sconti offerti sono omnicomprensivi di quanto previsto negli atti di gara;
- che i termini stabiliti nel Contratto e/o nel Capitolato Tecnico relativi ai tempi di esecuzione delle prestazioni sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;
- che il Capitolato Tecnico, così come gli altri atti di gara, ivi compreso quanto stabilito relativamente alle modalità di esecuzione contrattuali, costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto che verrà stipulato con la stazione appaltante/ente committente.

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE

SISTEMI DI E-PROCUREMENT